



# Rassegna Stampa

## lunedì 01 luglio 2024

# Rassegna Stampa

01-07-2024

## FITET

ALTO ADIGE	01/07/2024	37	<a href="#">Intervista a Debora Vivarelli - Vivarelli e Steinhauser verso Parigi = Finalmente sarà una vera Olimpiade</a> <i>Mar</i>	3
GIORNALE DI VICENZA	01/07/2024	21	<a href="#">Tennistavolo sul Brenta È il Memorial Pezzin</a> <i>R. B.</i>	5

# FITET

*2 articoli*

- Intervista a Debora Vivarelli - Vivarelli e Steinhauser verso Parigi = Finalmente sarà una vera Olimp...
- Tennistavolo sul Brenta È il Memorial Pezzin

## Olimpiadi

# Vivarelli e Steinhauser verso Parigi

> Marco Marangoni a pagina 37

# «Finalmente sarà una vera Olimpiade»

**Tennistavolo.** Tra i sei altoatesini sicuri della loro presenza a Parigi pure la pongista, alla seconda partecipazione. Si allena a Maso della Pieve «Stavolta potrò vivere spirito olimpico, tribune piene, famiglia al seguito»

**BOLZANO.** Tra i sei altoatesini sicuri della partecipazione alle Olimpiadi di Parigi 2024, c'è anche Debora Vivarelli. Per la pongista altoatesina si tratta della seconda partecipazione a cinque cerchi. Nel 2021 a Tokyo, Debora, che riportava il movimento del tennistavolo italiano ai Giochi dopo nove anni (l'ultima era stata Wenling Tan Monfardini a Londra 2012), è stata eliminata al primo turno. L'Italia del ping-pong, dizione più popolare, nella capitale francese sarà presente anche con una seconda atleta, anch'essa bolzanina, Giorgia Piccolin. Vivarelli e Piccolin dopo il raduno a Terni, perfezioneranno la preparazione in vista dei Giochi al centro olimpico di Eskilstuna in Svezia.

Oltre a Verena Steinhauser, Vivarelli e Piccolin, forti del pass olimpico sono il tennista Jannik Sinner e il giocatore di pallavolo Simone Giannelli (è in ritiro pre-olimpico in attesa della convocazione formale). Da Sydney 2000 con sette, il contin-

gente altoatesino a Parigi 2024 è il secondo più basso dopo i cinque di Atene 2004. Il gruppo più numeroso a Pechino 2008 con dieci, numero che sarebbe stato eguagliato se Sinner non avesse rinunciato ai Giochi di Tokyo. Vivarelli dall'agosto 2021 è sposata con il portiere dell'Hockey

Club Bolzano, Gianluca Vallini.

### Qual è stato il percorso di qualificazione alle Olimpiadi?

«A giugno 2023 è iniziato il percorso olimpico, avevamo 12 mesi per guadagnare più punti possibili in classifica e con la classifica del 18 giugno scorso sono stati assegnati i posti di qualificazione per le Olimpiadi di Parigi. Questa stagione è stata durissima, con 23 tornei, il campionato e gli impegni con la Nazionale, fra i quali gli Europei e i Mondiali, ma è stata molto positiva, ho giocato bene e ho vinto delle belle partite - riferisce Debora in un'intervista autorizzata dal

suo gruppo sportivo, il Centro Sportivo Esercito -. Soprattutto grazie ai risultati al Feeder Stoccolma, al Feeder Manchester (semifinale) e al Main Draw allo Smash di Singapore, ho ottenu-

to in tutto 261 punti, piazzandomi al ottantaduesimo posto della classifica mondiale. Inoltre, ho partecipato al torneo di qualificazione olimpica a Sarajevo dove purtroppo, per poco, non sono riuscita ad ottenere l'accesso diretto (ingresso nelle prime tre nel round 2, ndr) ma l'uscita nei quarti mi ha costretta a volare in Sud America. A Rio de Janeiro ho fatto bene, altrimenti mi avrebbe passata anche la lussemburghese Sarah De Nutte. Da Mendoza non è cambiato più nulla».



Peso: 1-1%, 37-47%

### In quale condizione di forma arriverà a Parigi?

«È stata una stagione pesantissima e lunghissima ma sono riuscita a mantenere un buon livello. Negli ultimi mesi, nonostante la stanchezza fisica e mentale sono riuscita a non mollare, anche fisicamente ho retto molto bene, il che mi fa molto piacere perché vuol dire che stiamo facendo un ottimo lavoro».

### Seconda Olimpiade, qual è l'obiettivo per Tokyo?

«Se a Tokyo ero felice di esserci, a Parigi vorrei andare con la consapevolezza di esserci per competere alla pari con tutte le altre atlete. So che se ci arrivo in forma e riesco ad esprimere lo stesso livello degli ultimi mesi posso fare bene».

### Cosa ti aspetti in chiave spirito olimpico?

«Mi aspetto un Olimpiade molto diversa da Tokyo. Finalmente potrò vivere lo spirito olimpico, le tribune piene, la mia famiglia al seguito, il poter interagire liberamente con gli altri sportivi senza mascherine e distanze. Spero anche di poter guardare qualche partita di Jannik Sinner, mi piacerebbe davvero tanto, compatibilmente con i miei incontri».

### Dove si allena?

«Mi alleno a Bolzano, ormai da 12 anni, al Centro Sportivo Maso della Pieve. Sono molto fortunata ad aver a disposizione una palestra del genere, con 16 tavoli fissi. Il mio allenatore da circa 12 stagioni è Jason Davide Luini

che è anche il marito di mia sorella maggiore Elisa. Abbiamo iniziato che eravamo molto giovani entrambi, lui 21 e io 19. Ci prendevano per pazzi ma abbiamo lavorato sodo senza distrazioni, avevamo un obiettivo e nel 2021 l'abbiamo centrato. E oggi, tre anni dopo, l'abbiamo centrato per la seconda volta. Devo ringraziare il Centro Sportivo Esercito, che mi sostiene sempre e che sarò molto fiera di rappresentare a Parigi». **MAR**

«Questa stagione è stata durissima, con 23 tornei, campionato, Europei e Mondiali»

«Ma sono riuscita a mantenere un buon livello, posso fare bene»



**Nove**

# Tennistavolo sul Brenta È il Memorial Pezzin

E' stata la cittadina della ceramica, in riva al Brenta, ad ospitare di recente la terza tappa del Torneo regionale di tennistavolo.

La competizione, annoverata tra gli appuntamenti del Comitato Veneto Csi Tennistavolo, ha visto la partecipazione di ben 123 atleti per una quindicina di società. Le prove si sono svolte nella palestra comunale di via Brenta, per l'arco di una intera giornata, ben 16 i tavoli allestiti nella sala grande, per lo svolgimento delle gare aperte anche ai

non tesserati.

L'evento è stato promosso dalla locale storica società del "Tennistavolo 9", con la collaborazione dello Spin Club di Bessica di Loria, nel Trevigiano ed è stato denominato l' Memorial Sergio Pezzin.

Un modo, questo, per rendere omaggio a una figura molto dinamica del club di tennistavolo novese, originario di Sandrigo.

Dopo la terza tappa novese (le altre di marzo e aprile erano state ospitate nel Padovano e nel Trevigiano, ad

Este e a Paese), il club con il maggior punteggio sulla base dei risultati delle gare svoltesi in riva al Brenta è il "Tennistavolo San Bartolomeo" di Mirano. **R.B.**



Peso: 7%